

Asintomatici, vaccini, mascherine: riparte il circo delle virostar

di **ALESSANDRO RICO**



■ L'Oms ridimensiona l'allarme Hantavirus, ma il circo è già ripartito: si parla di vaccini pronti in dieci mesi, di asintomatici e di mascherine. E il titolo di Moderna schizza fino al +17% in Borsa. L'epidemia che non è un'epidemia

però evolve come previsto, con un paio di nuovi casi sospetti legati al focolaio iniziale. Oggi, la nave MV Hondius arriva alle Canarie. E il nostro ministero della Salute assicura: nessuna emergenza in Italia.

a pagina **14**

Vaccini e mascherine Col virus dei ratti già riparte la giostra

Nuovi casi sospetti. Gli esperti: «Presto un farmaco a mRNA»
Moderna vola in Borsa. Ma l'Oms insiste: «Rischio bassissimo»

di **ALESSANDRO RICO**

■ Visto il precedente del 2020, ha senso diffidare dell'Oms. Ma quello tra la saggia cautela e la nostalgia canaglia è un confine sottile. Così, sebbene l'agenzia sanitaria continui a ridimensionare l'allarme su Hantavirus - il rischio per la popolazione mondiale, ha ribadito ieri, è «assolutamente basso» - i media e le virostar hanno rispolverato il repertorio dell'epopea Covid: asintomatici, mascherine e vaccini. Tanto che il titolo di Moderna,

già schizzato del 10% in Borsa giovedì, ieri è arrivato a guadagnare più del 17%.

Faceva sobbalzare dalla sedia, poi, l'intervista alla *Stampa* di **Drew Weissman**, premio Nobel, insieme a **Katalin Karikó**, per la scoperta dei vaccini contro il Sars-Cov-2. L'immunologo ha annunciato che quelli per il virus dei ratti saranno «accessibili» entro «nove o dieci mesi». Gli scienziati sono all'opera tipo folletti di Babbo Natale: «Stiamo lavorando su tutti i virus potenzialmente responsabili di pandemie», ha raccontato **Weissman**. Che ha aggiunto: «Anche con il Covid li avevamo

pronti già da prima». «Già da prima»? Probabilmente, l'esperto si riferiva alla flessibilità della tecnologia a mRNA: si prepara una «libreria» di genomi virali e dopo la sia adatta al ceppo da combattere. *Nature*, d'altronde, ha scritto che le indagini su un rimedio per l'Hantavirus sono iniziate



Peso: 1-5%, 14-57%

trent'anni fa. È questione di soldi. Bisogna «mettere a disposizione fondi», ha tuonato **Weissman**. Il **Matilda De Angelis** della virologia ce l'ha con il ministro della Salute americano, **Robert Kennedy jr.**, diventato no vax perché «ha un passato da avvocato e ha fatto i soldi attaccando le compagnie farmaceutiche». Esisterà chi fa i soldi lavorando per loro?

La panacea non è ancora sul mercato, eppure la giostra delle siringhe ha ripreso a girare: anche il *Corriere della Sera*, ieri, sottolineava che «sarebbe possibile mettere a punto un vaccino», rigorosamente «a mRNA». E sul giornale di via Solferino sono ricomparsi i malati sani: gli asintomatici. I quali, però, dovrebbero avere «una bassa carica virale e quindi una scarsa o nulla capacità di trasmissione».

Ancora più audace è stato *Quotidiano Sanità*. Appoggiandosi a un articolo argentino uscito sul *New England Journal of Medicine*, che ha documentato «un focolaio con superdiffusori e aerosol come possibile via di infezione», la testata ha riesumato un altro feticcio dei gloriosi anni di **Roberto Speranza**: «Il principio di precauzione imporrebbe l'uso di mascherine». Basta non siano cinesi...

L'odissea della crociera infetta ha svegliato dal letargo pure **Massimo Galli**. Il medico con l'eskimo, come il collega statunitense, ha contestato l'amministrazione Usa, rea di aver sospeso i finanziamenti alla rete che analizzava i patogeni con potenziale pandemico: «Uno studio in particolare riguardava il passaggio degli Hantavirus dai roditori serbatoio alla nostra specie. Grande tempestività, complimentoni». A **Donald Trump** avranno

fischiato le orecchie: «La situazione è, speriamo, sotto controllo», ha detto ieri. Il tycoon aveva voluto il divorzio dall'Organizzazione mondiale della sanità. E, su questa strada, lo aveva seguito **Javier Milei**, presidente di quell'Argentina dove si sarebbero contagiati, mentre osservavano uccelli all'interno di una discarica di Ushuaia, nella Terra del Fuoco, i coniugi olandesi poi saliti sulla MV Hondius e deceduti per la malattia. Buenos Aires ha dichiarato che «prosegue la cooperazione internazionale senza rinunciare alla sovranità».

A proposito di Oms, tra i dottori teledipendenti c'è chi ne ha approfittato per rilanciare l'accordo pandemico, da cui l'Italia si è ritirata la scorsa estate: **Matteo Bassetti** ha chiesto al governo di tornare a sostenerlo. Per fortuna, la Conferenza Stato-Regioni ne ha appena approvato uno nazionale, che prevede di graduare le eventuali misure restrittive e che, per la somministrazione di medicinali, introduce il principio della «appropriatezza prescrittiva». Per quale motivo la vaccinazione dovrebbe essere la strategia migliore? Hantavirus colpisce migliaia di persone l'anno, sì; ma su miliardi di individui. E, secondo il nostro Istituto superiore di sanità, la sua incidenza è «diminuita negli ultimi decenni». Non avrebbe più senso concentrare le risorse sullo sviluppo di una terapia per i pochi che si ammalano?

Intanto, l'epidemia che non è un'epidemia e che - ha garantito **Tedros Adhanom Ghebreyesus** - non sarà una pandemia evolve come da previsioni. Il periodo d'incubazione è lungo e perciò, man mano, emergeranno nuovi positivi legati al focolaio originario. Ieri sono

stati registrati due casi sospetti: un cittadino britannico che si trova sulla remota isola di Tristan da Cunha, nell'Atlantico meridionale; e una donna ricoverata ad Alicante, che era sull'aereo partito da Johannesburg, sul quale aveva provato a imbarcarsi la moglie del paziente zero, morta il giorno dopo. Lascerebbe ben sperare che sia risultata negativa la hostess di Klm, entrata in contatto con la signora in aeroporto.

Il Cile ha messo in isolamento preventivo due passeggeri

provenienti dalla crociera. E la Spagna ha comunicato che chi sbarcherà dalla nave, attesa alle Canarie, sarà riportato nel proprio Paese di origine anche se presenta sintomi, purché non gravi. Madrid garantirà «la sicurezza del dispositivo di evacuazione e di rimpatrio». Le autorità dell'isola, tuttavia, hanno avvertito che, a causa delle avverse condizioni meteo, le operazioni dovranno svolgersi entro lunedì.

L'Istituto superiore di sanità ha precisato che, nel nostro Paese, «non ci sono segnalazioni di casi umani di infezione» e ha ricordato che «il virus non si trasmette facilmente», con buona pace degli studi sugli aerosol. Il ministero lo ha confermato: non c'è «una situazione di allarme». I nostalgici non si rassegheranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Negativa la hostess di Klm. Il nostro ministero: «Nessun allarme da noi»



Peso: 1-5%, 14-57%

Strana ammissione del papà dei sieri anti Sars-Cov-2: «Erano pronti già da prima»

COME SI TRASMETTE LA MALATTIA

Il virus, trasmesso principalmente dai roditori, può diffondersi attraverso particelle presenti nell'aria contaminate da urine, saliva o feci infette

1 Virus

L'Hantavirus è spesso trasportato dai roditori, che possono eliminare il virus con urine, feci e saliva



2 Particelle

Le particelle presenti nelle goccioline respiratorie e nelle urine infette possono disperdersi e rimanere nell'aria



Può essere trasmesso anche attraverso tagli, occhi o morsi di roditore



3 Infezione

L'infezione si verifica quando le particelle vengono inalate e raggiungono le vie respiratorie



4 Malattie

Può causare gravi complicanze come



Problemi respiratori e danni ai polmoni



Emorragie interne e insufficienza renale

Trattamento

- Nessun antivirale specifico approvato
- Supporto in terapia intensiva
- Ossigenoterapia/ventilazione meccanica
- Dialisi in caso di insufficienza renale

LaVerità



Peso: 1-5%, 14-57%